

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 20 gennaio 2026, n. T00006

Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., art. 15, comma 2, dichiarazione dello stato di calamita' naturale a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica che hanno colpito il territorio del Comune di Amatrice (RI) in data 15 giugno 2025.

OGGETTO: legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., art. 15, comma 2, dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica che hanno colpito il territorio del Comune di Amatrice (RI) in data 15 giugno 2025.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Case popolari, Politiche del Mare, Protezione Civile;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 *“Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”* e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *“Sistema integrato regionale di Protezione Civile”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *“Codice della Protezione Civile”* e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12/03/2023 *“XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”* di nomina di Pasquale Ciacciarelli quale Assessore con deleghe *“Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare”*;

VISTO il Decreto del Presidente n. T00119 del 22 giugno 2023 *“Modifica del decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00008 del 12 marzo 2023 concernente “XII Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”*;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00022 del 22/02/2025 *“XII Legislatura. Trasferimento della delega in materia di “Urbanistica” dall'Assessore all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare all'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito e attribuzione della delega in materia di “Protezione Civile” all'Assessore all'Urbanistica, Politiche abitative, Case popolari, Politiche del mare”*, di attribuzione della delega in materia di *“Protezione Civile”* all'Assessore Pasquale Ciacciarelli;

VISTO l'art. 15, comma 2 della suindicata legge regionale n. 2/2014, che prevede che il Presidente della Regione al verificarsi di un evento calamitoso di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), decreta lo stato di calamità regionale;

VISTO altresì l'art. 16 della medesima legge relativa agli *“Interventi per il superamento dell'emergenza”*;

PRESO ATTO dell'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale emesso dall'Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale in data 15 giugno 2025 con prot. n. 3255 e diramato dalla Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

CONSIDERATO che, come riportato nel "Report emergenza meteo 15 giugno 2025" redatto dall'Area "Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale" della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, dall'analisi sui tempi di ritorno elaborando i dati pluviometrici secondo le indicazioni dello studio VAPI, effettuato dall'U.O. 1.34 del GNDCI del CNR per l'Italia Centrale, tramite il quale sono state ricavate le linee segnalatrici di possibilità pluviometrica per la stazione di Amatrice, è emerso che il tempo di ritorno T_r stimato per le precipitazioni cumulate in 1 ora ed in intervalli sub-orari, ha raggiunto valori fuori scala;

PRESO ATTO che nella tarda serata del giorno 15 giugno 2025, come evidenziato nella Delibera di Giunta n. 143 del 18/06/2025 del Comune di Amatrice (RI), si sono verificati fenomeni meteorologici avversi sul territorio del Comune di Amatrice che hanno causato danni a edifici pubblici e privati, alla viabilità ed alle attività agricole e produttive, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni sia specifiche che diffuse di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che:

- il Comune di Amatrice con nota prot. n. 0012875 del 19/06/2025 - acquisita al protocollo regionale n. 0647446 nella medesima data - ha avanzato richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale ai sensi dell'art. 15, comma 1bis della l.r. 2/2014 a causa degli eccezionali eventi atmosferici verificatisi il giorno 15 giugno 2025 nel territorio comunale;
- con nota prot. regionale n. 716979 del 10/07/2025, è stato chiesto al Comune di fornire una descrizione e quantificazione di massima del danno secondo le specifiche voci previste all'art. 15, comma 1 bis, della legge regionale n. 2/2014 e s.m.i.;
- con nota prot. n. 0021375 del 20/10/2025, acquisita al prot. regionale n. 1032104 nella medesima data, il Comune ha trasmesso la relazione tecnica di stima economica dei danni, il computo metrico estimativo degli interventi e la documentazione fotografica georeferenziata dei luoghi;

TENUTO CONTO che:

- a seguito dei gravi eventi calamitosi del 24 agosto 2016, il territorio del Comune di Amatrice risultava già essere in una situazione di criticità per la presenza di dissesti stradali ed eventi franosi;
- la popolazione di Amatrice risulta ancora alloggiare in strutture provvisorie e d'urgenza costruite dalla protezione civile (MAPRE e SAE);
- le attività commerciali sono allocate in strutture provvisorie realizzate in urgenza dalla Protezione Civile;

PRESO ATTO che, come evidenziato nella citata deliberazione comunale, i danni hanno riguardato la rete viaria comunale, le opere di regimentazione delle acque meteoriche, danni alle strutture abitative MAPRE, SAE e attività commerciali sopra indicate;

RITENUTO pertanto che, per far fronte alla situazione determinatasi in conseguenza degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi il giorno 15 giugno 2025, è necessario dover dichiarare lo stato di calamità naturale, ai sensi dell'art.15, comma 2, della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., sul territorio del Comune di Amatrice, con l'adozione di urgenti e straordinari provvedimenti di sostegno, anche di natura finanziaria;

RITENUTO altresì, necessario garantire un immediato sostegno all'Amministrazione colpita attraverso il ristoro delle spese sostenute per gli interventi sopra citati di cui all'art. 15, comma 1bis, della l.r. n. 2/2014 e s.m.i., nel limite massimo dell'importo di euro 89.642,35 come stimato dal

Comune e trasmesso con nota prot. n 0021375 del 20/10/2025, acquisita al prot. regionale n. 1032104 nella medesima data, a valere sul capitolo parte corrente E47507 e sul capitolo parte capitale E46559;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di proclamare, ai sensi dell'art. 15, comma 2, della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2 e s.m.i., lo stato di calamità naturale sull'intero territorio del Comune di Amatrice (RI), in conseguenza degli eventi eccezionali di natura meteorologica che in data 15 giugno 2025 hanno provocato documentati danni alla rete viaria comunale, alle opere di regimentazione delle acque meteoriche, alle strutture abitative provvisorie MAPRE, SAE e alle attività commerciali allocate in strutture provvisorie realizzate in urgenza dalla Protezione Civile, creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni sia specifiche che diffuse di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
2. di demandare alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE, nei limiti delle risorse disponibili, i successivi adempimenti di competenza finalizzati al ristoro delle spese sostenute dall'amministrazione interessata dal presente Decreto per gli interventi sopra citati ai sensi dell'art. 15, comma 1bis, della l.r. n. 2/2014 e s.m.i.;
3. di dare atto che la Regione Lazio procederà a ristorare il Comune di Amatrice degli oneri effettivamente sostenuti per gli interventi di cui al punto 1, nel limite massimo dell'importo di euro 89.642,35 come stimato dal Comune e trasmesso con nota prot. n 0021375 del 20/10/2025, acquisita al prot. regionale n. 1032104 nella medesima data, a valere sul capitolo parte corrente E47507 e sul capitolo parte capitale E46559.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla pagina web dedicata: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/dichiarazioni-di-calamita> e trasmesso al Comune di Amatrice (RI).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il Presidente
Francesco Rocca